UFFICIO STAMPA

Anno XVIII. Comunicato n. 15 dell'11 novembre 2026

SERIE A1 MASCHILE: I TURRITANI IN SCIA PODIO, IL CLUB DELL'ANGLONA SPACCA IL CAMPIONATO A CARRARA.

Non c'è un attimo di respiro in un campionato che non smette di rimescolare le carte, ma che questa volta regala alle formazioni del comitato sardo risposte pesantissime, tra storiche imprese esterne e conferme casalinghe, in attesa che i recuperi e i rinvii allineino definitivamente la graduatoria.
In cima alla pattuglia isolana si attesta il **Tennistavolo Sassari**, che sul rettilineo casalingo di Corso Cossiga mette in riga l'ostico sodalizio emiliano del Reggio Emilia Grissin Bon. Davanti al pubblico amico, la compagine turritana sbriga la pratica poggiando sulle spalle solide di Andrea Puppo, glaciale nel bloccare la strada al quotatissimo polacco Jakub Wiktor Dyjas. A dare linfa alla manovra dei nordisti ci pensa poi l'altro nazionale d'oltre Vistola, Marek Piotr Badowski, che prima disinnesca il gioco di Alin-Marian Spelbus e poi, in una vera e propria trincea agonistica, si ripete piegando alla distanza lo stesso Dyjas. L'unico passaggio a vuoto della giornata nel clan di coach Santona porta la firma di Marco Antonio Cappuccio, costretto a cedere il passo all'esperienza del reggiano Paolo Bisi, bravo a girare a proprio favore un tiratissimo terzo set terminato ai vantaggi.
Subito dietro, a ridosso delle zone nobili, esplode la gioia del **Santa Tecla Nulvi**. I ragazzi del club anglonese firmano il capolavoro della giornata espugnando il palasport di Avenza, tana della blasonatissima Apuania Carrara. L'eroe del giorno per il sodalizio del nord Sardegna è senza dubbio il debuttante nipponico Yuto Muramatsu, capace di bagnare il suo esordio in massima serie con una doppietta d'autore ai danni di Nikita Artemenko e del lombardo Matteo Mutti. A completare il quadro per la formazione nulvese è l'apporto del coreano Jeongwoo Park, abile a scardinare le certezze di Mutti nel match d'apertura. Per i toscani rimangono soltanto i sigilli personali dello svedese Jon Sebastian Persson su Tommaso Giovannetti e la parziale rivincita di Artemenko su Park, che non rovinano la festa sarda. Ora per la società dell'entroterra sassarese la testa vola alla storica trasferta europea in Polonia contro il Bogoria Grodzisk Mazowiecki.
Più giù in classifica, ma con l'attenuante di avere diverse sfide ancora da recuperare, troviamo il **Muravera TT**. La squadra del Sarrabus è rimasta alla finestra in questo turno, guardando da spettatrice i movimenti delle avversarie in vista del tour de force che la vedrà impegnata prima nel capoluogo e poi in Emilia per recuperare la quarta giornata contro i reggiani.
I rossoblù della **Marcozzi** chiudono momentaneamente la griglia delle sarde, ma l'attenzione degli appassionati cagliaritani è già tutta rivolta al Palatennistavolo di via Crespellani, dove stasera andrà in scena il caldissimo derby tra i castellani e i gialloblù muraveresi, crocevia fondamentale per capire le reali ambizioni di rimonta di entrambe le sponde meridionali della Sardegna.

IL RUGGITO DI JOHN OYEBODE: L'ASSEMINESE SUL TETTO DEL MONDO AL WTT DI VILA NOVA DE GAIA

Il pongismo sardo festeggia l'ennesimo trionfo internazionale di John Michael Oyebode, punta di diamante del movimento isolano, capace di imporsi nel doppio misto anche al

WTT Feeder in Portogallo. Per il campione di Assemini, salito sul gradino più alto del podio insieme a Gaia Monfardini, si tratta della seconda gemma nel massimo circuito mondiale dopo lo storico sigillo di Cagliari 2024, unita al bronzo conquistato ai Giochi del Mediterraneo di Taranto e ai podi di Düsseldorf e Lagos.
Una continuità ad altissimi livelli che proietta l'atleta campidanese nell'élite della racchetta nazionale. Nel 3-1 rifilato in finale ai padroni di casa Abiodun e Santa, il binomio azzurro guidato dalla leadership di Oyebode ha dimostrato una maturità e una lucidità illuminante nei momenti chiave dell'incontro, salendo in cattedra per disinnescare l'aggressività dei lusitani proprio nei passaggi più delicati del secondo e del quarto set.
L'ennesimo capolavoro di un ambasciatore dello sport sardo nel mondo, atteso ora alla riconferma tra tre settimane al WTT Feeder di Danzica, dove proverà a dare ulteriore continuità a una striscia di risultati che riempie d'orgoglio Assemini e l'intera isola.

SERIE A2 MASCHILE (girone B)
IL TENNISTAVOLO NORBELLO GUARDA TUTTI DALL'ALTO

La terza giornata del campionato di Serie A2 maschile scuote i vertici del girone e lancia un segnale chiaro: i gialloblù del **Tennistavolo Norbello** si prendono la vetta solitaria della classifica.
La formazione del Guilcier fa la voce grossa tra le mura amiche della Palestra Comunale di Via Azuni, schiantando la Germaine Lecocq Marsala. Una vittoria netta che, sommando i punti pieni a quelli ancora da refertare, certifica il primato. Il transalpino Damien Provost, grande ex della sfida, rompe il ghiaccio travolgendo Giovanni Caprì. A ruota segue il compagno di squadra Giuseppe Calarco, capace di contenere Francesco Maragioglio. I lilibetani provano a reagire con il lituano Restutis Zeymis, che sorprende Davide Simon, ma i padroni di casa ristabiliscono le distanze nel doppio, dove Provost e Simon domano Maragioglio-Zeymis. Al rientro nei singolari, Provost concede il bis superando Maragioglio, mentre Simon fa sua una maratona infinita contro Caprì, piegato solo all'ultimo set per il punto del matematico trionfo. L'ultimo acuto ospite è ancora di Zeymis, che firma la sua doppietta personale superando Calarco a giochi ormai ampiamente compromessi.
Inseguono a ruota i cagliaritani del **Quattro Mori**, che tra le mura amiche del Palatennistavolo di via Crespellani masticano amaro per una vittoria di pura sofferenza contro i siciliani dell'Ausonia Enna. Finisce con un successo di misura per i ragazzi di Sandro Poma, un risultato sul filo di lana che secondo il regolamento assegna due punti a chi vince e uno a chi perde, impedendo l'allungo decisivo in classifica. L'avvio è di marca locale grazie a Marco Poma, che doma Daniele Antonio Spagnolo, e all'indiano Ronit Bhanja, implacabile nel regolare Costantino Cappuccio. Gli ospiti accorciano le distanze con Horia Stefan Ursut, autore di un netto successo su Lorenzo Martinalli, ma i cagliaritani allungano nuovamente nel doppio: la coppia Poma-Bhanja si impone sul binomio Ursut-Cappuccio al termine di una frazione altalenante. Nei successivi singolari, Bhanja firma la sua doppietta personale liquidando Spagnolo, ma Enna non molla e risale la china grazie a Ursut, che infligge una severa sconfitta a Poma. Il punto che decreta il punteggio definitivo porta la firma di Cappuccio, che piega Martinalli dopo un parziale d'apertura ai vantaggi.
Sorride a metà anche il Sarrabus, dove il **Muravera** raccoglie due punti striminziti superando i pugliesi del Corato al termine di una girandola di emozioni che ha rischiato di

finire male. Nella Palestra Comunale Giovanni Cuccu, l'eroe di giornata in casa muraverese è lo spagnolo Alberto Lillo Bordajandi, autore di una prestazione maiuscola in apertura di match grazie al successo sull'italo-argentino Francisco Sanchi. I sarrabesi scappano grazie a Nicholas Famà, che liquida Paolo Incardona. Gli ospiti replicano immediatamente con il bulgaro Denislav Kodjabashev, che non lascia scampo a Vincenzo Carmona, e impattano aggiudicandosi il doppio, dove la coppia Kodjabashev-Sanchi supera il duo Lillo Bordajandi-Famà. Il momento d'oro dei pugliesi prosegue con Sanchi, che batte Famà firmando il sorpasso ospite. Muravera ha però il merito di non disunirsi: Lillo Bordajandi rimette i suoi in carreggiata superando Kodjabashev, prima che Carmona completi l'opera spazzando via Incardona con un perentorio successo che evita il tracollo interno.
Il prossimo turno di campionato, valevole per la quarta giornata, metterà a dura prova la tenuta delle tre sorelle sarde, tutte attese da impegni in trasferta oltre i confini dell'isola. Ad aprire le danze ci penserà il Tennistavolo Norbello, atteso nell'anticipo del sabato sul difficile campo abruzzese degli Aragon Spartans Vasto per difendere la vetta della classifica in uno scontro diretto d'alta quota. L'indomani toccherà alle altre due isolane scendere in campo per cercare gloria lontano da casa. I cagliaritani del Quattro Mori viaggeranno in direzione Sicilia, ospiti della palestra di via degli Atleti contro la Germaine Lecocq Marsala, mentre Muravera sarà di scena in Campania sul rettangolo di gioco del Torre del Greco, a caccia di punti pesanti contro il sodalizio corallino.

SERIE B1 /C: A MONTEMARCIANO IL SANTA TECLA NULVI PRENDE I TRE PUNTI E PREPARA LA SFIDA AL CASCINA A

Il 5-2 rifilato a domicilio all'Unione Polisportiva Montemarciano certifica lo stato di grazia del terzetto anglonese, abile a capitalizzare al massimo la trasferta marchigiana per rimanere agganciato al treno di testa. A tracciare la strada provvede Maxim Kuznetsov, sbrigando la pratica Spinozzi in tre set e imitato subito dopo da Charlie Carlsson, imperturbabile nel contenere il tentativo di rientro di Barchiesi nel quarto set. L'unico passaggio a vuoto della prima parte di gara arriva da Mattia Cuoluvaris, che si arrende solo ai vantaggi del quinto set a un Pierpaoli in formato maratoneta. Il momento chiave della sfida si consuma però nel doppio, dove Carlsson e Kuznetsov raddrizzano una situazione complicata sotto di un set, piegando la resistenza della coppia Pierpaoli-Barchiesi alla frazione decisiva. Nel finale, sebbene Pierpaoli riesca a trovare il secondo acuto personale superando Kuznetsov per 3-1, Carlsson ristabilisce le distanze piegando Spinozzi, prima che Alessandro Pagano metta il definitivo sigillo sull'incontro liquidando Barchiesi in tre rapidi set. Questo successo proietta la compagine sarda a quota 8 punti in classifica, in scia alla capolista Physis Servizi per L'Ambiente A - Cascina, ancora a punteggio pieno a quota 9. La quarta giornata di campionato, fissata per domenica 15 novembre 2026, metterà di fronte proprio le due battistrada nel catino di Corso Vittorio Emanuele a Nulvi, in un confronto diretto che scioglierà i dubbi sulle reali ambizioni di primato delle due formazioni.

SERIE B2/D

IL NORD DELL'ISOLA RESPIRA ARIA D'ALTA QUOTA, I MILANESI AFFONDANO A SASSARI

UFFICIO STAMPA

La quinta fermata del campionato lascia in dote il primato solitario della prima squadra del Tennistavolo Sassari e l'ottimo terzo posto della formazione cadetta. Sul rettangolo di gioco di Corso Cossiga va in scena un doppio confronto ravvicinato che penalizza oltremodo la compagine milanese dell'Aon, costretta a capitolare due volte nell'arco di poche ore sotto i colpi dei padroni di casa.
L'apertura della domenica pongistica spetta al team "B" dei turritani. L'esperto nigeriano Ashimiyu Ganiyu Adebayo si traveste da autentico trascinatore di giornata, firmando una doppietta pesante nei singoli contro Stefano Avola e Marcello Cicchitti. A dargli manforte ci pensa lo junior Federico Casula, bravo a disinnescare la resistenza di Loris Gargantini, mentre il master Tonino Pinna sigilla il bottino superando Viktar Sinkevich. Per i lombardi i sussulti arrivano solo dal doppio firmato da Avola e Cicchitti, oltre che dai singoli tardivi di Avola e Gargantini.
Nel pomeriggio, la formazione ammiraglia dei sassaresi completa l'opera di demolizione ai danni della sventurata compagine milanese. Questa volta i riflettori se li prende l'altro nigeriano Emmanuel Damilare Augustine, implacabile nel superare prima Avola e poi Gargantini senza concedere repliche. Sulla stessa lunghezza d'onda si sintonizza Marco Dal Fabbro, spietato nei confronti di Gargantini e Cicchitti. I due leader della capolista uniscono poi le forze anche nel doppio, superando la resistenza del binomio Avola-Cicchitti. Per gli ospiti, le uniche e ininfluenti note liete portano la firma di Sinkevich e Avola, entrambi a segno contro una mai rassegnata Laura Alba Pinna.

SERIE B2/G

IL SOLITO BIANCHI NON BASTA: LA STELLA DEL SUD DETTA LEGGE A MURAVERA

Niente miracoli in Viale Rinascita, dove la capolista partenopea passa con un eloquente cinque a due. Il Muravera TT lotta a folate, ma paga dazio contro una corazzata che conserva l'imbattibilità e lascia i padroni di casa fermi a quota cinque punti, distanti dalle zone nobilissime del girone occupate dai napoletani e dall'Eureka Roma.
L'orgoglio isolano si materializza nella reazione rabbiosa di Bianchi, capace di rimontare due set a Gianluca Mastroberti nel match d'avvio, e di travolgere poi Testiera. Segue un monologo degli ospiti: Domenico Coletta e Concetto Testiera impongono la legge del più forte, liquidando con due rapidi tre a zero Gioele Melis e Matteo Passaro. Le speranze sarde tramontano definitivamente nel doppio, dove il binomio Mastroberti-Testiera piega alla quinta frazione la resistenza di Gabriele Bianchi e dello stesso Passaro.
Quelle di Bianchi sono le uniche fiammate sarrabesi: Mastroberti e Coletta blindano il risultato senza concedere repliche negli altri singolari contro Melis e Passaro.
Il bilancio racconta di un sodalizio che dipende ancora troppo dalle invenzioni di Bianchi, autore degli unici due punti e balzato all'ottantatré per cento di efficacia. Dietro di lui si fatica a fare schermo, con Melis e Passaro a secco di set. Per non perdere il treno che conta servirà una sterzata corale già dalla contesa di domenica prossima a Sorrento.

SERIE C1/P: ALGHERO E PAULILATINO GUARDANO TUTTI DALL'ALTO

Il terzo turno sorride alle sarde, che dettano legge e lasciano le briciole alle compagini romane. I catalani dell'Asd Il Cancello Alghero espugnano il campo dell'A.S.D. T.T. Guspini per 5-2 e blindano il primato in classifica a punteggio pieno. Un monumentale Andrei Bukin e un solido Marco Tiloca firmano le due doppiette personali in singolare,

rendendo vani i punti dei padroni di casa conquistati da Riccardo Giulio Lisci e dal doppio composto da quest'ultimo con Manuel Broccia. L'ultimo sigillo algherese porta la firma di Walter Barroi su M. Broccia.
Nel Medio Campidano si sorride però a metà: nel recupero della sesta giornata, la formazione di Guspini riscatta il passo falso superando il Cral Nera sempre per 5-2, trascinata da una super prestazione di M. Broccia, Lisci e del terzo d'importazione Luca Broccia.
In seconda posizione, a braccetto con i guspinesi, resta l'Asd Tt Paulilatino 2014, capace di imporsi tra le mura amiche di Piazza Rinascita per 5-2 ai danni del Cral Nera. I padroni di casa costruiscono la vittoria grazie alle incredibili rimonte alla "bella" (da 0-2 a 3-2) firmate in singolare da Giacomino Oladimeji su Cirillo e da Giancarlo Carta su Luchetti. Oladimeji e G. Carta completano poi l'opera siglando una doppietta a testa nei rispettivi singolari, a cui si aggiunge il fondamentale punto in doppio della coppia Nicolò Carta / Oladimeji, mentre per gli ospiti a nulla servono i punti di Bonelli e Luchetti su N. Carta. Subito dietro scala posizioni il Tennistavolo Sassari. I turritani liquidano l'A.S.D.T.T. Eureka "Roma" con un rotondo 5-2 sul pavimento di Corso Cossiga. Simone Demontis fa la voce grossa con due acuti in singolare e il punto nel doppio in coppia con Stefano Ganau, autore anche lui di un punto in singolare su Nicolò Arras. Nicola Cilloco chiude i conti superando Arras alla bella, mentre l'unico sassarese a secco di gioie resta Nicola Cilloco nel secondo match di giornata contro Fabio La Rosa.
Il fine settimana d'oro dell'isola si completa con il blitz dell'A.S.D. Muraverese TT, che passeggia nella Capitale bitumando l'Asd Dynamo per 6-1. I sarrabesi dominano in lungo e in largo grazie allo straniero Alberto Lopez Merlo Cordoba, letteralmente ingiocabile per i padroni di casa, e a un ottimo Marcello Porcu. I due firmano anche il punto del doppio, mentre l'unico sussulto romano porta la firma di Luca Lizio su Riccardo Dessì, con quest'ultimo abile a riscattarsi subito dopo nel match contro Salvatore Zampino. Il prossimo turno del 14 novembre metterà subito a dura prova la leadership del girone con lo scontro diretto d'alta quota in Via Grandi tra la capolista catalana e la compagine di Paulilatino, un match che promette scintille e che potrebbe dare la prima vera spallata al campionato. Sulle ali dell'entusiasmo dopo il blitz romano, i muraveresi torneranno invece davanti al proprio pubblico in Viale Rinascita per ospitare un Cral Nera ferito e in cerca di riscatto, mentre al Palazzetto dello Sport di Guspini andrà in scena un caldissimo derby tutto sardo tra i padroni di casa del Medio Campidano e i turritani di Sassari, appaiati in classifica e pronti a darsi battaglia per non perdere il treno delle migliori.

SERIE C2: UN CAMPIONATO DI LUSSO TRA FUORICLASSE RITROVATI, RITORNI DI FIAMMA E SPESSORE INTERNAZIONALE

Il terzo turno del massimo campionato isolano certifica le prime vere spaccature in classifica e sbatte in faccia agli addetti ai lavori una realtà inequivocabile: la sesta serie (ma tutta regionale) sta vivendo una stagione dai contenuti tecnici fuori categoria. Tra storici ritorni, innesti stranieri dal ritmo professionistico e atleti abituati a ben altri palcoscenici nazionali, ogni sfida si trasforma in un esame probante.
In vetta alla graduatoria continuano a dettare la propria legge i castellani del Quattro Mori, spietati tra le mura amiche di via Crespellani a Cagliari nel liquidare con un severo 6-1 i turritani del Tennistavolo Sassari A. L'incontro si apre con il botto grazie a Wei Jian: la

fuoriclasse cino-muraverese cede il primo set a Elena Rozanova — atleta italo-russa dal pedigree certificato da plurimi titoli italiani di terza categoria e tutt'altro che una carneade — prima di salire in cattedra e chiudere la contesa in quattro frazioni. Sullo stesso spartito si sintonizza Stefano Curcio, ormai un habitué di lusso di queste latitudini, che non lascia repliche al basito Alexander Evans siglando un netto tre a zero. Il monologo dei padroni di casa prosegue con Stefano Sedda, abile a disinnescare con un comodo 3-0 l'iberico Andres Felipe Suspes Aguiar. Il punto della certezza matematica arriva dal doppio, dove il consolidato asse Curcio-Wei supera per 3-1 il binomio Rozanova-Suspes Aguiar. Nei successivi singolari, la campionessa asiatica concede il bis lasciando le briciole a Evans, mentre l'unico sussulto ospite porta la firma di Rozanova, abile a strappare il punto della bandiera ai danni di Gianluca De Vita. Chiude i conti il definitivo sigillo di Curcio, che firma la tripletta personale travolgendo Suspes Aguiar con parziali perentori.

A una sola lunghezza di distanza dall'attico della classifica, tiene il passo l'A.S.D. Tennis Tavolo Guilcier Ghilarza, autore di un rotondo 6-1 inflitto all'A.S.D. Tennistavolo Azzurra. Sul rettangolo di gioco del centro oristanese, l'avvio del match regala la suggestione più romantica del fine settimana con l'inserimento nel roster locale del serramannese Mariano Zucca. Il forte pongista sembrava aver ormai appeso la racchetta al chiodo, ma il richiamo della gomma, ma soprattutto dalle amicizie che lo legano alla cittadina del centro Sardegna lo ha spinto a un'improvvisa incursione agonistica, bagnata dall'immediato 3-1 imposto al presidente Giovanni Pomata. I cagliaritani provano a reagire con Gianmichele Zanelli, lucido nel liquidare Mario Marchi con un secco tre a zero, ma l'illusione ospite si spegne rapidamente. Alessandro Faedda ristabilisce le distanze dominando Alessandro Polese, per poi concedersi il bis in doppio al fianco del rientrante Zucca contro il duo Polese-Pomata. Nelle ultime battute, lo specialista di Serramanna doma Zanelli, Faedda piega Pomata alla quinta frazione dopo una maratona d'altri tempi e Marchi riscatta lo scivolone iniziale superando Polese per 11-9 al quinto set.

In terza posizione resiste la compagine sulcitana della Pol. dilettantistica. ITC E. Fermi Iglesias, uscita vincitrice con il minimo scarto (4-3) dalla vera e propria battaglia di logoramento sul campo dei campidanesi dell'ASD T.T. Guspini. A confermare lo spessore del torneo ci pensa il nigeriano Shola Oyetayo, il cui innesto garantisce ai minerari una fisicità e una velocità di palla impressionanti: lo straniero apre le danze superando in tre set tiratissimi Massimiliano Broccia. I guspinesi replicano con la reazione di Silvio Dessì, che piega Bruno Pinna per 3-1, ma il nuovo allungo ospite porta la firma di Giovanni Siddu, bravo a spuntarla ai vantaggi del quarto set (14-12) su Fabrizio Melis. Il sodalizio locale non demorde e rimette tutto in equilibrio nel doppio, dove l'affiatamento tra Dessì e Melis punisce la coppia Oyetayo-Pinna con un solido 3-1. Nel quinto scontro il fuoriclasse nigeriano rimette la freccia dominando Dessì con un netto 3-0, ma l'orgoglio guspinese emerge nel sesto singolare, dove Broccia compie un autentico capolavoro piegando Siddu alla quinta frazione (11-7). L'ultima sfida premia la fermezza dei padroni di casa, con un Francesco Lai senza fronzoli nel rendere meno netto il successo sulcitano superando Pinna in quattro parziali.

Nella metà inferiore della graduatoria, l'A.S.D. Tennistavolo Quartu respira a pieni polmoni e inguaia l'ASD TT Decimomannu, espugnando la palestra di via Eleonora d'Arborea con un netto 6-1. I quartesi beneficiano del graditissimo ritorno nella categoria di Eleonora

Trudu che, reduce dall'importante trafila nazionale con la maglia del Norbello, ha scelto di mettere anima e cuore al servizio della società gemella.
L'avvio degli ospiti è fulmineo grazie all'italo-argentino Alvaro Nunez Buozi, che sfrutta tutto il proprio repertorio tecnico per superare Mattia La Gaetana con un rotondo 3-0. Il raddoppio è opera di Nicola Orani, autore di un comodo tre a zero ai danni di Marco Schirru. Più complicata la terza contesa, dove Trudu piega Antonello Mei per 3-1 dopo un interminabile terzo parziale chiuso sul 15-13. Il punto del definitivo ko arriva nel doppio firmato da Nunez Buozi e Orani sulla coppia La Gaetana-Mei. A giochi ormai fatti, l'italo-argentino firma la cinquina personale su Schirru, prima del punto dell'orgoglio decimese siglato da La Gaetana su Trudu. L'ultimo singolare vede Orani blindare il referto finale con un trasparente successo ai danni di Mei.
A margine dell'incontro, proprio il protagonista **Nicola Orani** commenta così la prestazione della squadra e le prospettive del torneo: “Dopo due sconfitte, una di misura contro l'Iglesias e una contro la Quattro Mori, siamo andati ad affrontare il Decimo con qualche assenza ma comunque decisi a portare a casa la prima vittoria. Oltre a me e ad Alvaro Nunez, ha fatto il suo debutto Eleonora Trudu che, con il successo su Mei, ci ha permesso di portarci sul 3-0 e di giocare il resto dell'incontro con maggiore tranquillità, fino al 6-1 finale. Adesso speriamo di dare continuità ai risultati, consci del fatto che già dalla prossima gara contro il Ghilarza dovremmo essere al completo. Il campionato di C2 sta diventando ogni anno più competitivo, con giocatori abituati a ben altre categorie: noi faremo del nostro meglio come sempre, ma credo che la candidata numero uno sia la Quattro Mori, viste le frecce che ha al suo arco. Per quanto riguarda la zona calda, invece, l'Azzurra e il Decimo mi sembrano un po' indietro rispetto alle altre, anche se poi i verdetti li darà sempre il campo, che a volte riserva grandi sorprese. Chi vivrà vedrà. Buon campionato a tutti”.
La fisionomia del torneo potrebbe subire scossoni importanti già sabato 14 novembre 2026, data riservata agli incontri del quarto turno. I riflettori saranno puntati interamente sul Sulcis, teatro del big match d'alta quota tra la terza forza del campionato di Iglesias e la capolista Quattro Mori, in un esame di maturità in cui la straripante fisicità di Oyetayo proverà a incrinare le certezze dei primi della classe. Compito delicatissimo per l'inseguitrice Ghilarza, attesa sul difficile campo di Quartu Sant'Elena, dove la voglia di conferme di Zucca e compagni dovrà misurarsi con la grinta di Orani e l'estro di Nunez Buozi. Nella parte bassa della classifica, l'ASD TT Decimomannu cercherà i primi punti stagionali ospitando i sassaresi tra le mura amiche, mentre il Palazzetto dello Sport di Guspini ospiterà un delicatissimo scontro salvezza tra la formazione locale e l'Azzurra Cagliari, un dentro o fuori che mette in palio punti d'oro per evitare le sabbie mobili della retrocessione.

SERIE D1/A: GERARCHIE E PRIME FRATTURE DOPO IL TERZO TURNO

Il terzo passaggio stagionale del raggruppamento centro-settentrionale comincia a scavare i primi solchi profondi, delineando ambizioni e zone d'ombra. Tra conferme solitarie, scivoloni interni e leader isolati che predicano nel deserto, le otto sorelle del pongismo isolano offrono uno spartito chiaro, dove la continuità è merce rara e la stanchezza mentale affiora già prima del previsto.

UFFICIO STAMPA

In vetta al plotone si conferma la corazzata di Nulvi. Il Santa Tecla espugna il rettangolo di gioco della Gallura, spinto dalle prestazioni impeccabili di Francesco Ara e Costantino Luca Pilo, entrambi capaci di mantenere la propria imbattibilità stagionale e di mascherare i passaggi a vuoto di un intermittente Stefano Conconi e del gradito ritorno tra i campi del nulvese doc Roberto Caddeo. A farne le spese è la compagine di Olbia, costretta a masticare amaro tra le mura amiche di via Joyce. Per i padroni di casa si tratta di un copione drammaticamente ripetitivo: l'unico a tenere a galla la baracca è l'indomito ed ex Antonio Trubbas, autore dell'ennesimo percorso netto personale che contrasta pesantemente con lo zero in casella di Stefano Corda e le fatiche di Pier Paolo Melis, troppo isolati per garantire la salvezza.
Immediatamente dietro la battistrada, rallenta la vice-capolista dell'Ogliastra. Lo Sporting cede l'intera posta in palio al Palazzetto Lixus di Lanusei, punito dalla regolarità degli ospiti algheresi (già amputati dal giudice territoriale per una imperdonabile disattenzione) guidati da Carmine Niolu e Marco Cassitta, in versione iceberg nei momenti decisivi e supportati dall'esperienza di Salvatore Zinchiri. Tra i padroni di casa, non bastano le geometrie di Alessandro Sale e del presidente Maurizio Cuboni per raddrizzare una giornata storta, resa complicata dalle controprestazioni di Francesco Maria Giordano ed Emiliano Deplano, incappati in troppi errori gratuiti.
Risale la china il sodalizio sassarese del Monterosello, che sulla superficie di corso Cossiga impone la legge del più forte ai viaggiatori del Guilcer. I sassaresi ritrovano lo smalto dei giorni migliori grazie a **Samuel Paganotto**, implacabile nei singolari e nel doppio, assistito da un saggio Paolo Bertulu che ha preferito la concretezza all'estetica. Nel post-partita, è proprio Paganotto a tracciare il bilancio del weekend: "Siamo rimasti molto soddisfatti del risultato ottenuto in casa contro il Paulilatino, ci tenevamo a dare un bel segnale dopo l'avvio di campionato ed il risultato netto va letto soprattutto per il modo in cui è maturato. La squadra ha dato complessivamente buone risposte, giocando con attenzione e continuità per tutta la gara, nonostante il passo falso iniziale. Personalmente sono riuscito a portare due punti nei singolari e, insieme a Paolo Bertulu, anche nel doppio, mentre Paolo ha disputato una prova molto positiva centrando due vittorie individuali pur adottando un gioco più cauto di quello che conosciamo. Sergio Idini, dopo il primo incontro giocato a motore freddo, si è poi scaldato e riscattato bene conquistando un punto importante contro Carlo Maulu e contribuendo al successo complessivo della squadra. Gli amici ospiti si sono presentati con grande disponibilità e spirito sportivo, come sempre. Gianni Pintus si è confermato un avversario esperto e competitivo, pur accusando nel finale dell'incontro alcuni problemi fisici che ne hanno condizionato la prestazione, mentre Maulu e Giuseppe Mellai hanno mostrato impegno, bei colpi e buoni margini di crescita. Per quanto riguarda il campionato, siamo solo alle prime giornate ma qualche indicazione inizia a emergere. In alto Santa Tecla Nulvi e Sporting Lanusei sono partite bene, mentre dietro la classifica è ancora molto corta e ogni turno può cambiare gli equilibri. Anche nella parte bassa i margini sono minimi, quindi è presto per dare giudizi definitivi. Da parte nostra l'obiettivo è continuare a lavorare con serenità, cercando di restare agganciati alle posizioni migliori e di farci trovare pronti nelle prossime gare".
Nella pancia della classifica, la seconda formazione di Sassari passeggia in trasferta sul campo dell'altra squadra di Alghero, la compagine Gialla. I turritani mettono in mostra la profondità dell'organico con le firme di Roberto Musio e Francisco Javier Duarte

Alessandri, agevolati da una giornata di grazia in cui Marco Pirisi ha saputo riscattare i passaggi a vuoto precedenti. Per i catalani di via Grandi la strada si fa in salita: Claudio Ruggiu, Ferdinando Marini e Fabrizio Piras non riescono a pungere, mentre Matteo Russo rimane imbrigliato nelle trame di gioco avversarie senza trovare il bandolo della matassa.
Il prossimo fine settimana metterà nuovamente alla prova la tenuta psicologica degli otto sodalizi. I riflettori sono tutti puntati sulla Riviera del Corallo, dove Il Cancello Alghero riceverà il Ping Pong Monterosello per un delicato scontro d'alta quota che testerà le reali ambizioni di rincorsa alla vetta. Compito apparentemente più agevole per la capolista nulvese, attesa dal confronto casalingo contro il Tennistavolo Sassari B. Nella zona calda, il Paulilatino attende la visita dei lanuseini feriti dall'ultimo turno, mentre a completare il quadro sarà il confronto diretto per la sopravvivenza in via Grandi tra la formazione Gialla algherese e i galluresi dell'Olbia.

SERIE D1/B: DECIMOMANNU TENTA LA FUGA, CARBONIA RUGGISCE SUL FILO DI LANA

La terza giornata mette subito in chiaro le gerarchie di un campionato che non fa sconti. In vetta alla classifica provvisoria si isolano i decimesi, capaci finora di fare bottino pieno, tallonati a brevissima distanza dalle due principali inseguitrici minerarie e sarrabesi.
Ad aprire il resoconto settimanale è proprio la capolista ASD TT Decimomannu, che tra le mura amiche della palestra di via Eleonora d'Arborea ha imposto la propria legge contro i quartesi della formazione "Verde". Per i padroni di casa si registra l'ottimo impatto di Marco Saiu, implacabile nel primo singolo e supportato dall'esperienza di Italo Fois, vincenti anche nel doppio. Gli ospiti maglia verde tentano una reazione d'orgoglio con la solida prestazione del loro miglior elemento in distinta, Vincenzo Meloni, che riesce a strappare un punto personale superando lo stesso Saiu, dopo che **Francesco Garau** e Paolo Giovanni Soraggi avevano già scavato il solco per i locali. Nelle fila quartesi, le geometrie difensive di Marco Orani e l'apporto di Matteo Pitzanti e Davide Portas non bastano a contenere la concretezza della capolista.
A tracciare un bilancio interno in casa campidanese è proprio Garau, che analizza il momento magico dei suoi con una buona dose di ironia: “La doppietta è arrivata in una settimana pazzesca: abbiamo battuto 6-1 sia Quartu "Giallo" il 5 novembre, sia il Quartu "Verde" il 7 novembre, agganciando così il terzo risultato utile consecutivo (avevamo già vinto 4-3 in trasferta contro La Saetta). Siamo quindi primi in classifica quasi a punteggio pieno, 3 vittorie su 3, 8 punti. Nell'ultimo incontro contro Quartu "Verde" ho vinto le mie partite ma entrambe sono state molto difficili da portare in porto in particolare l'ultima finita al quinto set 11-9. Il punteggio finale di 6-1 comunque inganna parecchio, è stato molto più combattuto di quanto dica il tabellino. I nostri due senatori stanno vivendo una seconda giovinezza a modo loro. Italo, che un tempo sfoggiava il celebre "Fulmine di Decimoputzu" sul rovescio, ora lo esegue in una versione rallentata che in squadra abbiamo rinominato "il Lombo-Sacrale", lento, doloroso, ma ancora letale. Marco invece ha il problema opposto: il suo storico top, il "Martello di Siliqua", si è trasformato nel "Click Sinistro", un colpo timido e impreciso, conseguenza diretta di un polso consumato più dal mouse in ufficio che dalla racchetta. Giocare ogni due giorni per loro non è stato uno scherzo, hanno rischiato grosso anche nel doppio ma l'hanno portato a casa di esperienza (dolorosa ma pur sempre di esperienza si tratta). Un plauso speciale va a Paolo, entrato praticamente a

freddo e capace comunque di sfoderare una serie di rovesci degni di Kreanga, roba da lasciare di stucco anche noi in panchina. Il campionato si preannuncia molto equilibrato nella zona alta: dietro di noi ci sono TT Carbonia e Muraverese TT Senior, entrambe a 7 punti con uno solo di distacco. E non è un caso che le prossime giornate siano decisive proprio contro di loro: il 21 novembre affrontiamo Muraverese Senior e il 12 dicembre arriva lo scontro diretto con TT Carbonia in casa nostra. Due partite che potrebbero già indirizzare il campionato. Per la retrocessione invece vedo più in difficoltà Tennistavolo Quartu "Giallo" e La Saetta, con Marcozzi Boss che deve stare attenta viste le prime giornate complicate; anche lì comunque visto il livello dei giocatori è ancora tutto completamente aperto. Vedremo come andrà, ma per ora siamo contenti di essere lì davanti".

La solidità della capolista era emersa intatta anche due giorni prima nel recupero della prima giornata, contro la compagine "Giallo" di Quartu Sant'Elena. Tra le mura amiche, il sodalizio di Decimomannu ha condotto i giochi fin dalle prime battute grazie alle giocate ravvicinate di Fois e Garau, quest'ultimo abile a disinnescare la resistenza di Gianni Capaccioli ai vantaggi del quarto set. Gli ospiti hanno provato ad alleggerire il passivo nell'ultimo incontro di giornata grazie a Riccardo Di Giovanni, a segno nel singolo finale dopo aver ceduto nei precedenti turni a Saiu e nel doppio, giocato in coppia con Gianpaolo Manca. Per la formazione quartese si registra anche l'apporto in campo di Gianfranco Ibba.

Subito dietro la battistrada, regge il passo ad un solo punto di distacco il TT Carbonia. Sul tavolo di via Roma i sulcitani firmano un successo di vitale importanza contro la corazzata sarrabese dell'ASD Muraverese TT Senior. L'assoluto protagonista del match è un maestoso Vito Moccia, capace di fare percorso netto battendo due calibri da novanta come Guido Lampis e Luana Montalbano. Il sodalizio del Sarrabus mette in mostra tutta la classe del proprio giocatore d'élite, Pierluigi Montalbano, autore di due colpi da maestro nei singoli contro Pietro Pili e Luciano Macrì. A decidere l'infuocato finale a favore dei minerari è la freddezza di Enrico Bianciardi, che nell'ultimo incontro piega la resistenza di Lampis alla frazione decisiva.

Si ferma così la striscia positiva dei sopracitati sarrabesi "Senior", mentre muove i primi passi significativi la compagine dei giovani dello stesso club, l'ASD Muraverese TT Young, corsara sul campo cagliaritano della Marcozzi Boss. Nel palatennistavolo di via Crespellani i ragazzi del presidente Gianluca Mattana dominano le prime battute grazie alla netta superiorità tecnica messa in mostra da Cesare Mozzi e Roberto Chessa. I cagliaritani provano a rientrare in carreggiata sfruttando le fiammate d'orgoglio di Mattia Cabitza e Stefano Manca, a segno nei rispettivi scontri individuali e nel doppio contro la coppia formata da Marco Dessì e dallo stesso Mozzi. Per i padroni di casa, la giornata opaca di Licio Rasulo impedisce la rimonta, lasciando la Marcozzi nei bassifondi della graduatoria.

Sfruttando al meglio il fattore casalingo, i Saettini sono riusciti a muovere il proprio punteggio superando la resistenza del Quartu "Giallo". Una stracittadina fiume risolta solo sul filo di lana, dove i punti pesanti di Luciano Oppo e Christian Ferro, coadiuvati in distinta da Simone Sebis, hanno blindato la vittoria sul tavolo amico. Per gli ospiti quartesi non sono bastate le fiammate di Di Giovanni e Manca, supportati in griglia da Capaccioli e dal

subentrato Marco Atzeni. Due punti d'oro per i locali della Saetta che muovono la classifica, lasciando i rivali a secco sul fondo del tabellone.
La quarta giornata, interamente programmata per il weekend del 14 e 15 novembre, prevede scontri incrociati di fuoco. Sabato 14 novembre la capolista Decimomannu farà visita alla palestra comunale di viale Rinascita per sfidare i sarrabesi del Muraverese TT Young, mentre la Muraverese TT Senior cercherà il pronto riscatto sul campo del fanalino di coda Quartu "Giallo" in via Vespucci. Sempre sabato, l'inseguitrice Carbonia riceverà in via Roma la visita dei quartesi della Saetta. Domenica 15 novembre il programma si chiuderà nuovamente nella palestra quartese di via Vespucci con il delicato match tra Quartu "Verde" e Marcozzi Boss.

SPIGOLI E CINISMO IN D2: LA PRIMA GIORNATA TRITA SOGNI E PARENTELE

GIRONE A – Il debutto stagionale nella palestra di Corso Cossiga si consuma nel derby fratricida tra **Tennis Tavolo Sassari A** e **Tennis Tavolo Sassari B**. Arianna Rassu capitola all'esordio contro Giuseppe Fancellu, imitata da Samuele Mannu che lascia strada ad Antonello Capitta. Alessia Rassu rianima la squadra principale dei turritani sottomettendo Giovanni Ruggiu, ma il doppio in famiglia Rassu-Rassu viene spazzato via da Flavio Polese e Andrea Cuccuru. Nel finale scatta la rimonta della prima formazione: Arianna si riscatta su Cuccuru, Alessia doma Fancellu alla bella e il subentrato Riccardo Francesco Cassoni Malymin sigilla il sorpasso definitivo ai danni di Ruggiu.
Nella Riviera del Corallo, lo scontro cittadino tra **Il Cancello Alghero Blu** e **GS TT Alghero ASD** si trasforma in un monologo spietato dei secondi. Gli ospiti catalani fanno terra bruciata nei singoli con Efisio Pisano, Antonio Spissu ed Emilio Maiello che regolano sul rispettivo campo i piccoli aspiranti pongisti Raffaele Tavera, Mattia Carboni e Michael Caria, per poi infierire nel doppio. Nei capovolgimenti conclusivi, il subentrato Giuseppe Mancino mette l'ultimo sigillo lasciando ai padroni di casa della sponda Blu solo le briciole di qualche set.
GIRONE B – Altra sfida intestata in casa sassarese, stavolta tra **Tennistavolo Sassari C** e **Tennistavolo Sassari Young**. Maurizio Scanu apre la striscia negativa dei veterani venendo beffato da Pier Luigi Scudino, imitato da Maria Paola Tolu che sbatte contro i colpi di Marcello Branca. Marco Mennella subisce lo stesso trattamento da Dario Usai. Il doppio Tolu-Scanu strappa una frazione alla gioventù di Branca-Usai ma capitola alla distanza. Nel finale, Branca replica su Scanu e l'innesto di Enrico Sini non argina Scudino. L'unico punto d'onore per la sponda "C" lo firma Tolu liquidando Usai.
A pochi chilometri di distanza il match tra **Il Cancello Alghero Verde** e **Olbia D2** vede i padroni di casa sbattersi inutilmente contro il team della Gallura. Gelu Ciobanu frena Costantino Castaldi, ma Antonio Andrea Urgias pareggia i conti per i verdi locali battendo Lucian Apostoleanu. Giuseppe Pirisi cede a Ugo Piras, poi la coppia Castaldi-Pirisi risveglia l'orgoglio algherese nel doppio. Il finale è però di marca ospite: Ciobanu stoppa Urgias, a nulla serve l'acuto di Castaldi su Piras perché nel match decisivo Apostoleanu spegne Pirisi col minimo sindacale.
GIRONE C – Rinviato il confronto programmato tra le due anime del capoluogo arborense, **ASD Tennistavolo Oristano Bianca** e **ASD Tennistavolo Oristano Rossa**, al Palazzetto

di via Asse Mediano va invece in scena il testa a testa tra **A.S.D. Tennis Tavolo Guspini** e **Gu-SPIN**, risolto in un massacro senza appello per questi ultimi. Luca Frau fatica un set ma piega Giacomo Mandis, Christian Liscia neutralizza Filippo Sogus e Sergio Vacca non tentenna su Armando Casti. Il doppio dei padroni di casa Onnis-Vacca non concede repliche a Sogus e Casti William. Nelle rotazioni finali, Giorgio Onnis passeggia su Mandis, Frau infligge la stessa punizione a Casti Armando e Vacca completa l'opera contro Casti William.

A Ghilarza, il match tra **A.S.D. Tennis Tavolo Guilcier Ghilarza** e **Tennistavolo Oristano Young** vede i locali far valere la legge del più forte. Salvatore Motzo congela Gabriele Fazio, Adolfo Simbula argina Mauro Sanna e Agostino Campanello costringe alla resa Lorenzo Fazio. Anche il doppio Motzo-Simbula sorride al Guilcier. Motzo si ripete su Sanna, Campanello vince la maratona con Gabriele Fazio ai vantaggi e l'unico graffio oristanese arriva nel finale con Lorenzo Fazio che beffa Simbula.

GIRONE D – Derby tra le mura di via Eleonora d'Arborea tra **Decimo Green** e **Decimo Sharks**, risolto sul filo di lana a favore dei secondi. Mirko Lampis ghiaccia Marco Sanna, poi Fabio Ferrabue rimette in carreggiata i "Verdi" estromettendo Marco Musmeci. Donato Melis riporta avanti i pescecani avendo la meglio su Marco Podda, ma il doppio Sanna-Mela impatta nuovamente la contesa. Gli Sharks piazzano la zampata decisiva con Musmeci che stoppa Francesco Mela e Lampis che castiga Podda. Inutile il sussulto finale di Ferrabue su Melis.

Nel Sulcis, la sfida tra **Tennistavolo Iglesias B** e **TT Carbonia** premia gli ospiti. Marco Ibba ha la meglio su Maurizio Vacca, Marco Lai fa sua la contesa al quinto set contro Antonio Barranca e Giancarlo Pili riapre i giochi per i padroni di casa iglesienti travolgendo Mauro Cossu. Il doppio premia ancora i minerari, ma Vacca si arrende nuovamente a Lai. Pili tiene a galla l'Iglesias eliminando Ibba e Pasquale Narducci firma l'illusorio punto su Stefano Fanari, prima che il conteggio finale dei parziali premi Carbonia.

GIRONE E – A Cagliari, l'incrocio tra **Marcozzi Over** e **Quattro Mori Baby** vede la vecchia guardia contenere l'esuberanza delle giovani avversarie. Antonello Concas sbriga la pratica Alice Maria Meloni, ma Fabia Vacca impatta per le "Baby" sconfiggendo Giuseppe Curreli. Aldo Puleo rimette avanti i padroni di casa a spese di Gian Paolo Collu, prima che il doppio Puleo-Curreli incrementi il divario su Elena Kuznetsova-Fabiano Peddis. Vacca accorcia ancora imponendosi su Concas, ma Puleo fa bottino pieno su Meloni e Curreli chiude i conti su Luigi Germano Peddis.

Tra **Azzurra Rossa** e **Torrellas**, Francesco Esposito apre superando Celestino Pusceddu. Daniele Pitzanti pareggia i conti per i capoterresi su Matteo Nieddu, ma Varis Lai riporta avanti i rossi cagliaritani ai danni di Antonello Migliaccio. Il doppio Esposito-Gianfranco Manca prende il largo, Pusceddu accorcia superando Nieddu ma Esposito blinda il risultato dei padroni di casa sottomettendo Luigi Congiu. Ininfluente l'acuto finale di Pitzanti su Lai.

Nel terzo match, il **Decimo Red** spezza la resistenza del **Cagliari Tennistavolo**. Aldo Franceschi doma Riccardo Satta, Luca Rassu impatta per gli ospiti superando Davide Cauli, ma Tomaso Fenu rimette avanti i locali a spese di Pierangelo Manunza. Il doppio Fenu-Franceschi mette la freccia, Satta riapre i giochi piegando Cauli ma Franceschi e Fenu blindano il match superando Manunza e Rassu.

UFFICIO STAMPA

GIRONE F – Nella tana di Via Crespellani, il derby societario tra **Quattro Mori** e **Quattro Mori Smash** si trasforma in un monologo spietato della prima squadra. Riccardo Esposito apre le danze su Giovanni Pilia, Gianluca Pani non dà scampo a Manuela Casu e Barbara Lecca è più brava di Salvatore Piccardi. Il doppio Esposito-Pani fa valere le sue ragioni sulla coppia Pilia-Porrà. Nel finale c'è spazio solo per i cappotti: Esposito concede il bis su Casu, Lecca conferma il suo buon momento su Fabrizio Porrà e Pani è più tonico di Piccardi.

Stesso identico copione per l'incontro tra **Azzurra Verde** e **La Saetta**, con i quartesi che non lasciano respirare gli avversari. Mauro Serra liquida Umberto Sbardella, Vincenzo Salustro ottiene il punto su Gioele Puddu e Davide Mameli doma Francesco Murtas. Il doppio Pinna-Salustro mette il sigillo per i verdi, poi Luca Pinna passeggia su Puddu, Mameli si ripete su Sbardella e Salustro completa l'opera su Murtas.

Nel terzo scontro, la **Marcozzi Gold** fa tabula rasa contro l'**A.S.D. Tennistavolo Quartu**. Anna Bržan supera Michele Marongiu, Ivan Gaias atterra Enrico Dessalvi e Luca Calamida fiacca la resistenza di Davide Pinna. Dopo il punto del doppio siglato da Bržan-Gaias, lo stesso Gaias concede il bis su Marongiu, Bržan demolisce Pinna e Leonardo Rasulo chiude la contesa superando Dessalvi ai vantaggi.

GIRONE G – In Ogliastra, il match interno tra **Sporting Lanusei A** e **Sporting Lanusei B** vede la prima squadra fare pura accademia contro le proprie riserve. David Mereu apre su Giuseppe Di Dio, Riccardo Albai sminuzza Giacomo Di Dio e Anna Loddo non concede spazio a Beatrice Usai. Il doppio Loddo-Avagliano dilata il vantaggio, poi Albai si ripete su Nicolas Castoldi, Mereu detta legge su Usai e Loddo chiude il cerchio su Giacomo Di Dio.

Nel Sarrabus, il derby generazionale tra **A.S.D. Muraverese TT Baby** e **A.S.D. TT Muraverese Old** premia l'esperienza dei vecchi sui giovani sarrabesi. Francesco Marotta doma Leonardo Basciu, Antonio Agostinelli vince la battaglia al quarto set contro Francesco Basciu e Gianluca Mattana travolge Gabriele Loi. Il doppio Agostinelli-Marotta ipoteca il match per i "Vecchi", poi Marotta si ripete su Francesco Basciu, Mattana argina Leonardo Basciu e Agostinelli mette la parola fine superando Loi.